

Egregio Signor Professore!

Queste mie parole di gratitudine e di ringraziamento le arrivano più tardi che non fosse mio desiderio, ma una ben spiacevole causa m'impedì di compiere prima questo mio bisogno e dovere. La mia buona Mamma che stava pur tanto benino, poco dopo il nostro arrivo qui ebbe ad ammalarsi d'una forte febbre di costipazione. Non può forse immaginarsi, pregiatissimo Signor Professore, la pena e l'angoscia che ebbi dapprima a provare, il male venne sì inaspettato, sì violento da far temere di peggio, ma sia ringraziato il buon Dio che assieme alle triste posso comunicarle anche le buone novelle. Dopo tre giorni di febbre violenta, unita ad un po' di in-

fiammazione, succedero alcuni giorni di calma, che mi
faranno sperare la guarigione, ed io ne approfittai con tutto
lo slancio d'un cuore ripieno di gratitudine per inviarle
i più sentiti ringraziamenti per sì bella prova di be-
nevolenza che si degnò accordarmi spogliandosi per me
di sì prezioso documento. Ma Ella pregiatissimo Signor
Professore fu esuberante nel mantenimento della promes-
sa giacché oltre al desiderato fac-simile, fu sì buono
da regalarmi di quelle due righe che oltre al piacere che
mi procurarono, m'arricchirono d'altro prezioso autografo
a me tanto più interessante perché di persona che pos-
so dire di altamente stimare e che forma parte delle
mie più onorevoli e care conoscenze.

Mio fratello che Le sarà apportatore di questa
mia le potrà dare più dettagliate relazioni della
mia buona Mamma che vuol esserle ricordata con
particolare amicizia; ed Ella pregiatissimo Signor
Professore mi conservi la prego quella benevolenza che
mi rende sì lieta e sì fiera, e permetta che me ne pro-
fessi ripiena della più alta stima

Di Lei

Posereto li 25. 11. 60

Obol. ^{ma} A. J. Serra
Augusta Posereto